

Bordo perimetrale di un edificio con vegetazione spontanea.



EDIFICI NEL VERDE NATURALE

Nelle aree edificate è importante prestare attenzione al verde. Gestito con moderni criteri di naturalità, rivaluta i luoghi, abbellisce e procura piacere. Il giardino naturale contribuisce al risparmio energetico e consuma poche risorse. Di pari passo aiuta la natura. La Fondazione Natura & Economia sostiene enti e ditte nella gestione naturalistica delle loro proprietà.

sto, con il risultato di una straordinaria ricchezza di forme, linee, colori, suoni e profumi. Non è certamente un giardino trascurato! Spesso basta poco, delle aiuole piantate con cespugli indigeni, rose selvatiche o erbe nostrane, un prato falciato poche volte all'anno. Ma si può andare oltre, con una facciata coperta di vegetazione, uno stagno, un tetto verde, un'alberatura. In genere si impongono indirizzi di semplicità; in questo campo fare qualcosa per il proprio benessere e per la natura non richiede molto.

Numerosi studi evidenziano che le aree edificate possono ospitare un considerevole numero di specie animali e vegetali, premessa la presenza di spazi verdi gestiti estensivamente. Particolarmente interessanti sono i comparti commerciali, artigianali e industriali; qui vi sono aree verdi di notevole estensione, che potrebbero assumere un ruolo naturalistico e paesaggistico. Spesso ci dimentichiamo della loro esistenza, mentre sono un patrimonio; una ditta avrà delle aiuole ai lati degli ingressi, uno stabilimento industriale delle fasce di prato tutt'attorno. Gli interessi, oltre che naturalistici, sono legati alla promozione dell'immagine, al miglioramento delle condizioni di lavoro e al risparmio sui costi di gestione (si pensi ad esempio al problema del consumo d'acqua!). In taluni casi

un'appropriata sistemazione permette di risparmiare energia, ad esempio lavorando con l'ombra di alberi e arbusti; in previsione di un aumento di estati torride l'ombra giusta al posto giusto sarà sempre più importante.

La Fondazione Natura & Economia appoggia enti e aziende che desiderano rivalutare le aree verdi di loro proprietà e rilascia un label di qualità riconosciuto dalla Confederazione a chi cura nel rispetto della natura almeno il 30% delle aree esterne (non occupate da edifici e infrastrutture tecniche). Ad oggi ben oltre 300 enti e ditte hanno ottenuto il certificato della Fondazione, tra cui 7 in Ticino.



Sopra: aiuola in cui è stato ricostruito un ambiente secco da greto, con corrispondenti specie di piccola statura.

Vediamo come molti spazi verdi ancora oggi sono gestiti secondo il classico modulo del giardino "ordinato e pulito", in cui come si dice ogni filo d'erba è al suo posto. Oltre che esteticamente freddi, questi giardini come natura sono un deserto. L'alternativa è il giardino naturale, in cui riscopriamo il valore e la bellezza delle piante indigene, e ci lasciamo sorprendere dalla crescita spontanea della vegetazione. È un giardino in cui si fa relativamente poco, ma al momento giu-

Prato fiorito a taglio estensivo presso stabilimento industriale.



info

Fondazione Natura & Economia

Ufficio Sud delle Alpi
Roberto Buffi
T. 091 745 69 36
roberto.buffi@silvaforum.ch
www.natureeteconomie.ch
www.naturundwirtschaft.ch